



**PRESENTAZIONE SCUOLA  
DELL' INFANZIA  
BAGNOLO MELLA**

# LA NOSTRA SCUOLA

MOVIMENTO

COOPERAZIONE

INCLUSIONE

EDUCAZIONE

PASSIONE

RISPETTO  
REGOLE

ASCOLTO

MUSICA

SCOPERTA



# Il curricolo

I docenti, partendo dalla conoscenza accurata delle Indicazioni per il Curricolo 2012, fondamentale documento ministeriale di riferimento professionale, sono dallo scorso anno impegnati nella riflessione e ricerca per la costruzione di un "Curricolo verticale". Tutto ciò in un'ottica di progressione verticale che attraversi le dimensioni:

- dei campi di esperienza
- poi degli ambiti disciplinari
- per approdare alle discipline





# Organizzazione del curricolo

---

Il curricolo va costruito nella scuola. Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie. Esso è espressione di libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita l'identità dell'istituto.

Va inserito all'interno del POF, con riferimento al profilo dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento.

Il curricolo si articola attraverso **campi di esperienza nella scuola dell'infanzia** e attraverso **discipline nella scuola del primo ciclo**.

# Scelte didattico-organizzative

La Scuola dell'Infanzia sviluppa la programmazione educativo-didattica attorno alla "Mission" che costituisce lo "sfondo integratore" delle unità di apprendimento per la costruzione del percorso formativo.

Per il raggiungimento degli obiettivi, il lavoro è fissato per fasce di età.

Le molteplici attività saranno svolte nel rispetto dei ritmi di apprendimento, delle possibilità, delle attitudini, nonché degli interessi di ciascun bambino.

A tal fine verranno instaurati con le famiglie rapporti di produttiva collaborazione per il conseguimento del successo scolastico di ognuno.



# Scelte didattico-organizzative

Ogni attività seguirà i seguenti steps:

- ❖ Osservazione sistematica del comportamento e delle varie forme di espressione del bambino
- ❖ Registrazione dati
- ❖ Confronto periodico dei prodotti grafico-pittorici e verbali dei bambini
- ❖ Osservazione e ascolto dei singoli bambini per individuare eventuali problemi di linguaggio e psico-motori
- ❖ Collegamenti fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- ❖ Ipotesi di interventi individualizzati
- ❖ Rapporti scuola-famiglia
- ❖ Attività didattiche individualizzate, di gruppo e di integrazione per gli alunni diversamente abili.

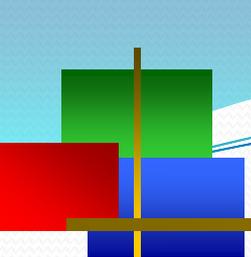


# La Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia assume come finalità:

- la **maturazione** dell'identità.
- la **conquista** dell'autonomia.
- lo **sviluppo** delle competenze
- **vivere** le prime esperienze di cittadinanza





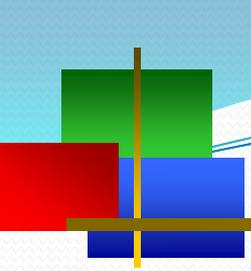
# Le metodologie

---

**La Scuola dell'Infanzia promuove l'esperienza attiva dei bambini**

**mettendo in campo diversi metodi per attivare il processo di insegnamento/apprendimento:**

al fine di offrire a ciascuno, bambini e insegnanti, varie **opportunità** tra le quali scegliere la più adatta al proprio stile cognitivo, alle attitudini individuali e ai tempi personali.



# Gli spazi

---

La scuola dell'infanzia è un ambiente progettato intenzionalmente in funzione delle esigenze dei bambini e delle bambine.

## Gli spazi hanno carattere di:

- **Funzionalità** (potenzialità formative e fluidità di movimento).
- **Flessibilità** (varietà di proposte e di opportunità).
- **Aggregazione** (potenzialità interattive).
- **Differenziazione** (in base all'età, alle attività curricolari...).

In questo contesto il **bambino** è un **soggetto attivo** nel proprio processo di crescita, che mette in campo il proprio **bagaglio culturale** e che **si confronta** con l'altro.

# *Nella Scuola dell'Infanzia cresciamo attraverso la conoscenza ...*

del sé e dell'altro

del corpo e il movimento

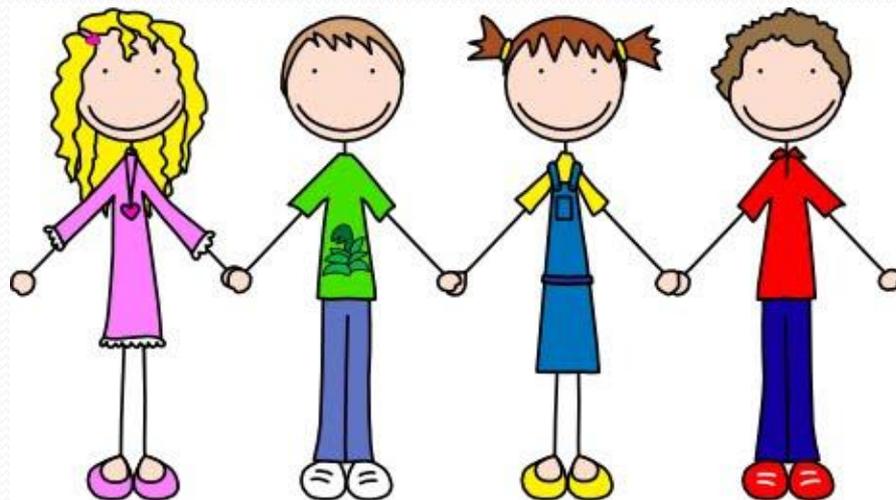
delle immagini, suoni , colori

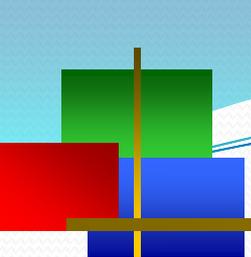
dei discorsi e delle parole

della conoscenza del mondo



I bambini, giocando,  
imparano tante cose  
e sono...felici





# L'offerta formativa

---

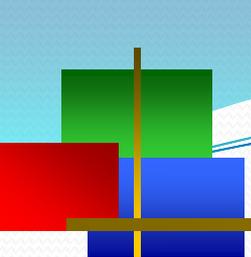
L'offerta formativa si traduce in attività riferite a 5 grandi aree.

## Il sé e l'altro

- Comprende tutte le esperienze di **crescita individuale** (autonomia, autostima, identità...) in rapporto all'**altro** (rispetto reciproco, cooperazione...).

## Il corpo e il movimento

- Si riferisce ai percorsi per la **conoscenza**, la **padronanza** e la **corretta gestione** del proprio **corpo**.
- Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, saltare, correre è fonte di **benessere** e di equilibrio psico-fisico.



# L'offerta formativa

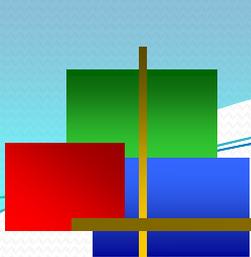
---

## I discorsi e le parole

- Raggruppa tutte le attività che promuovono la **comunicazione** orale, scritta, grafica, l'approccio ai diversi **codici** e alla cultura codificata. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

## La conoscenza del mondo

- Riguarda le **sperimentazioni** concrete con oggetti, materiali, fatti e fenomeni nelle prospettive dello spazio e del tempo. I bambini imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, si avviano verso un percorso di conoscenza più strutturato.



# L'offerta formativa

---

## Immagini, suoni, colori

- Raggruppa tutte le attività che promuovono l'incontro dei bambini con l'arte, con la musica. I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le espressioni grafico-pittoriche vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello e la conoscenza della realtà.

I **percorsi didattici** proposti ai bambini interessano tutte le cinque aree, nel rispetto della personalità integrale di ciascuno e delle multi - intelligenze che ci appartengono.



# GIORNATA TIPO

ATTIVITA'	ORARIO
ACCOGLIENZA	ORE 8,30 - 9.00
MOMENTO COMUNE DI SEZIONE - LABORATORI - ATTIVITA' DIDATTICHE	ORE 9.00 - 12,00
PRATICHE IGIENICHE	ORE 12,00-12.15
PRANZO	ORE 12.30-13,15
ATTIVITA' LUDICHE	ORE 13.30-14.00
ATTIVITA' DIDATTICHE	ORE 14.00-15,45
USCITA BAMBINI	ORE 16,00 - 16, 30

# Le nostre sezioni

La sezione è il punto di incontro fra bambini, genitori e docenti.  
È un luogo ricco di relazioni positive.



# Nelle sezioni vengono curate le attività di routine per permettere al bambino di...

- Sviluppare la propria autonomia
- Potenziare le proprie abilità
- Avere cura di sé e dell'ambiente



# Negli spazi comuni...

- si organizzano attività di intersezione
- si offrono opportunità di scambio
- si forma una più articolata fruizione di spazi, materiali, sussidi
- si creano rapporti stimolanti fra insegnanti e bambini



# ORARIO DELLE DOCENTI

L'orario delle insegnanti della scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali con turni del mattino e del pomeriggio, con due ore di compresenza, dal lunedì al venerdì.

## Utilizzo delle compresenze

Nella scuola dell'infanzia, la compresenza, cioè la presenza di entrambe le insegnanti sul gruppo sezione per almeno due ore al giorno, è fondamentale.

Essa è indispensabile per garantire:

- il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- per permettere l'intersezione fra gruppi di bambini di diverse sezioni, aventi la stessa età o età diverse;
- per formare gruppi di lavoro all'interno della sezione;
- per garantire maggiore sorveglianza;
- per una migliore osservazione dei bisogni, delle capacità, degli atteggiamenti, delle dinamiche relazionali, degli apprendimenti nei bambini.



# INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la scuola si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza
- facilitare l'apprendimento linguistico;

**La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.**



# Comunicazione scuola famiglia

**Scuola**



**Famiglia**

- Assemblee di sezione o di scuola
- Colloqui individuali programmati
  - Colloqui individuali a richiesta
- Autorizzazioni per uscite e visite guidate

## ORGANI COLLEGIALI

### CONSIGLIO INTERSEZIONE

con l'elezione di un rappresentante dei genitori per sezione e relativo sostituto (il secondo genitore eletto)

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

con l'elezione triennale di otto rappresentanti dei genitori

# LA SCUOLA E IL TERRITORIO

La scuola si può avvalere della collaborazione dell'Ente Comunale, di Associazioni culturali, sportive, ambientaliste, di volontariato ed altri Enti. La scuola richiede a questi Enti la collaborazione per lo sviluppo di particolari percorsi formativi ed insieme progetta interventi di arricchimento dell'Offerta Formativa.

Inoltre, la scuola organizza brevi uscite nel territorio, visite guidate e gite scolastiche con la finalità di integrare la proposta curricolare e nella prospettiva di valorizzare quanto il territorio, inteso come aula, offre alla scuola.

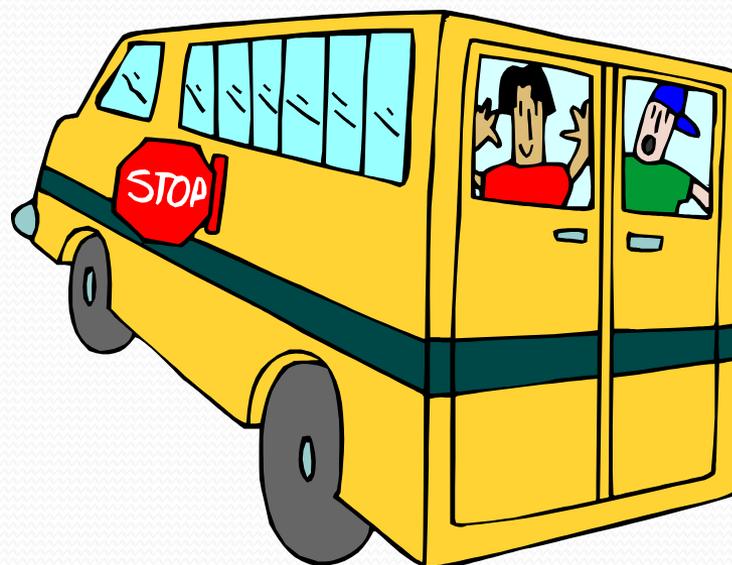


# INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL COMUNE



**Mensa**

**Trasporto  
nelle uscite**



# CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti inseriti nel POF si ispirano ai seguenti criteri:

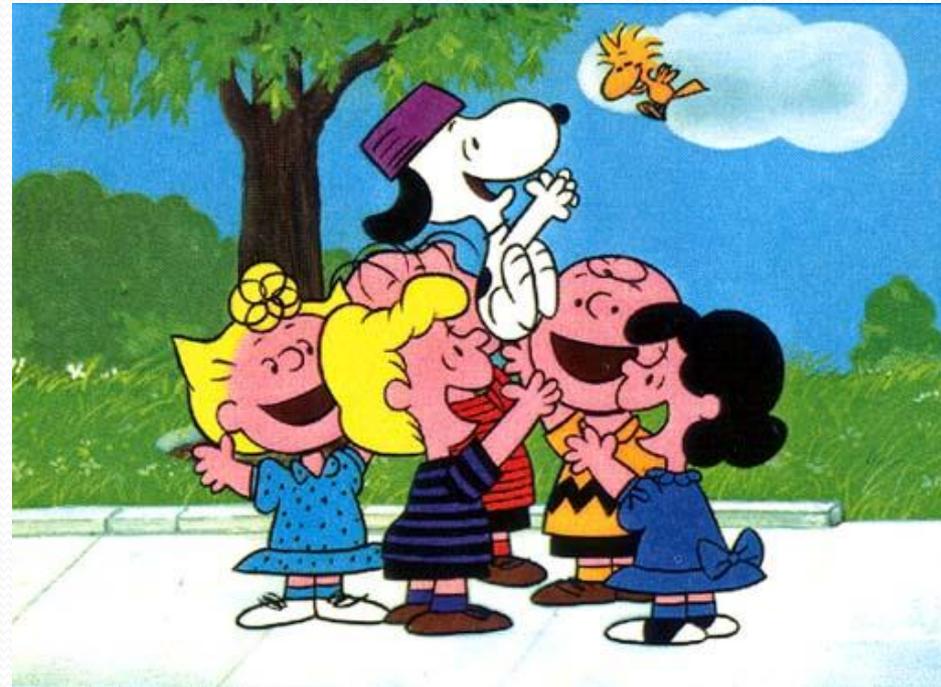
- coerenza;
- coinvolgimento dei 2 plessi;
- coinvolgimento di tutte le classi di uno stesso plesso (progetto di plesso);
- presenza di forme di co-finanziamento (fondi europei, ministeriali, regionali, provinciali e sponsor,)

# EDUCAZIONE AMBIENTALE

Quello che si intende raggiungere con lo svolgersi del progetto rispecchia i seguenti

## OBIETTIVI:

- prendere coscienza dell'ambiente che ci circonda
- assumere comportamenti di rispetto verso l'ambiente
- favorire nei bambini la crescita di mentalità ecologica
- trovare soluzioni nuove ai problemi



- Non si può sostare nell'edificio scolastico o nel giardino, per evitare inconvenienti che possono compromettere il buon funzionamento della scuola.
- Si consiglia di leggere gli avvisi che si trovano in bacheca o sulla porta di ingresso.
- Alle riunioni tra insegnanti e genitori, i bambini non possono partecipare.
- Per ragioni di sicurezza e di igiene, non è consentito ai genitori l'accesso ai locali scolastici con carrozzine e/o passeggini.



# Conclusioni



